

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :


(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat : **N° d'inscription** :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

Né(e) le : / /



1.1

ÉVALUATION

CLASSE : Première

VOIE : Générale Technologique Toutes voies (LV)

ENSEIGNEMENT : Italien

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 1h30

Niveaux visés (LV) : LVA : B1-B2 LVB : A2-B1

CALCULATRICE AUTORISÉE : Oui Non

DICTIONNAIRE AUTORISÉ : Oui Non

Ce sujet contient des parties à rendre par le candidat avec sa copie. De ce fait, il ne peut être dupliqué et doit être imprimé pour chaque candidat afin d'assurer ensuite sa bonne numérisation.

Ce sujet intègre des éléments en couleur. S'il est choisi par l'équipe pédagogique, il est nécessaire que chaque élève dispose d'une impression en couleur.

Ce sujet contient des pièces jointes de type audio ou vidéo qu'il faudra télécharger et jouer le jour de l'épreuve.

Nombre total de pages : 4



ÉVALUATION ITALIEN - PREMIÈRE

Compréhension de l'écrit et expression écrite

Le sujet porte sur l'**axe 8** du programme : **Territoire et mémoire**

Il s'organise en deux parties :

- 1- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 2- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.
Vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français ou en italien** du document écrit (en suivant les indications données ci-dessous – partie 1) et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite** (partie 2).

1. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :

(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat :

N° d'inscription :



Liberté • Égalité • Fraternité
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

Né(e) le :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

1.1

Bologna misteriosa

5 Quelli che le cose le sanno sostengono che le storie devono prendere il lettore fin dall'inizio. Per le storie ambientate a Bologna non serve un grande sforzo d'immaginazione perché Bologna è il luogo ideale, lo è sempre stato, per il mistero. La città è costruita apposta. Architettonicamente, voglio dire. E adesso si scopre che c'è anche un sotto, più misterioso e segreto del sopra perché lo conoscono in pochi e la memoria storica si è perduta e con lei si è perduta una parte del nostro passato e quindi una parte del nostro presente e del nostro futuro. Ma chi se ne frega? Figuratevi che c'è chi, già oggi, non sa che via Riva del Reno si chiama così perché al centro, fra due strade che lo costeggiavano, scorreva il canale, e sotto scorre ancora, 10 accompagnato per un gran tratto dalle trincee a filo d'acqua dentro le quali le lavandaie si guadagnavano il pane. E le artritì prima di compiere i vent'anni. Poi un bel giorno mi sveglio e trovo che hanno coperto il canale, e cioè sepolto secoli di storia, di fatica, di sudore e di artritì. Per un utilissimo inutile parcheggio. Ma forse è giusto così: meglio nascondere il passato, che non è mai bello come sembra quando è passato, o quando 15 fa parte del futuro.

Anche se adesso è arrivato un altro genio che, dopo averci riflettuto a lungo, ha deciso che riportare in luce il canale di Reno costituirebbe un recupero del nostro passato, della nostra cultura, della nostra storia. Come se tutte queste cose interessassero a qualcuno, ma fare e disfare è tutto un lavorare, dicono, anzi dicevano, dalle mie parti.

20 Torniamo alle storie che devono prendere il lettore fin dall'inizio. Questa prende per forza se comincia con il morto nel Navile, chiusa del Battiferro¹, periferia nord di Bologna. [...] In attesa che qualcuno si ricordi che nella periferia di Bologna esiste il Battiferro, lo valorizzi, cacci via i disperati e lo trasformi in un centro residenziale da sei milioni e passa al metro quadrato, con annesso supermercato.

25 Al Battiferro approdavano o transitavano i barconi in arrivo da Ferrara e da più lontano, dal mare Adriatico. Portavano passeggeri da Venezia e dintorni, sale da Cervia, cemento, sabbia e altra mercanzia fino all'inizio della Seconda guerra mondiale. Non sono passati secoli. Non ancora.

30 Durante l'occupazione tedesca, i Tognini, che la guerra, loro sì, la sapevano fare, avevano rimesso in funzione il Navile e il porto del Battiferro e lo usavano per trasportare armi e munizioni su barconi che gli aerei alleati non riuscivano a vedere, nascosti com'erano dalla vegetazione delle sponde.

Loriano Macchiavelli, *I sotterranei di Bologna*, 2002

¹ Navile, chiusa del Battiferro = canal et écluse du Battiferro



2. Expression écrite (100 mots)

Sujet 1

Parla di un luogo che è particolarmente caro alla tua memoria e spiega perché.

ou

Sujet 2

Sei d'accordo con l'autore quando dice che quando si perde la memoria storica, si perde anche una parte del nostro presente e del nostro futuro?